

'Ndrangheta: operazione contro cosca Rango-zingari, 13 fermi

Data: 5 dicembre 2015 | Autore: Redazione



COSENZA, 12 MAGGIO 2015 - I carabinieri del Reparto Operativo del Comando provinciale di Cosenza stanno eseguendo 13 provvedimenti di fermo di indiziato di delitto nei confronti di presunti elementi della criminalità organizzata, indagati per associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione aggravata, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e detenzione e porto illegale di armi. I provvedimenti sono stati emessi sulla scorta delle indagini coordinate dalla Procura antimafia di Catanzaro. [MORE]

Le indagini hanno consentito di delineare gli assetti della cosca di 'ndrangheta dei "Rango-zingari", egemone a Cosenza e nel suo hinterland.

Le indagini dei carabinieri hanno consentito di ricostruire l'attività della cosca e come, con un'ampia disponibilità di armi, questa fosse finalizzata allo sfruttamento delle ricchezze del territorio attraverso estorsioni a danno di imprenditori. Inoltre il gruppo criminale, già colpito in passato, gestiva in regime di assoluto monopolio il traffico di sostanze stupefacenti nell'area del cosentino. Oltre ai 13 fermati, risultano indagate altre 5 persone, già detenute. Tra i fermati figurano un imprenditore edile assunto al ruolo di referente della cosca ed alcuni pregiudicati già tratti in arresto poiché ritenuti responsabili degli atti intimidatori effettuati contro gli amministratori comunali di Marano Marchesato (CS).

Da intercettazioni ambientali, i militari avrebbero anche appreso che alcuni soggetti stavano per effettuare un attentato ai danni di una caserma dei carabinieri di Cosenza. I particolari dell'operazione, denominata Doomsday, saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle 11,30 presso il Comando provinciale dei carabinieri di Cosenza. (Agi)

